

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda

OA

LIR - Livello ricerca

C

NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00382338
ESC - Ente schedatore	SA3
ECP - Ente competente	R19CRICD
AC - ALTRI CODICI	
ACC - Altro codice bene	OA 00106318/ R19
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stipite
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	motivi decorativi geometrici, vegetali stilizzati e croce
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	SR
PVCC - Comune	Siracusa
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	Galleria Regionale di Palazzo Bellomo
LDCU - Indirizzo	via Capodieci, 14-16
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Regionale di Palazzo Bellomo
LDCS - Specifiche	piano terra/ sala I
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Sicilia
PRVP - Provincia	SR
PRVC - Comune	Siracusa
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	Chiesa di San Sebastianello (ex)
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Minerva
PRCS - Specifiche	prospetto/ portale

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo IX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 801

DTSF - A 900

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTR - Riferimento all'intervento scultore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione confronto

AUTN - Nome scelto Ignoto

AUTA - Dati anagrafici IX

AUTH - Sigla per citazione SC

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura bizantina

ATBM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo/ a intaglio

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 232

MISL - Larghezza 26

MISP - Profondità 11

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Lo stipite, riquadrato da listello, reca nelle parte frontale, una serie di decorazioni vegetali stilizzati che si ripetono entro cornici curvilinee, convesse e concave, che si uniscono e si allargano in sequenza. Interrompe il ritmo, per poi continuare, una croce con punto al centro e a bracci quasi uguali. Negli spazi laterali, sempre in successione, gli stessi decori fitomorfi dimezzati, delimitati da una cornice lineare e curvilinea. Su di uno dei lati minori, quello che era destinato a rimanere incastrato al muro, manca ogni rilievo scultoreo. La decorazione invece è presente sull'altro lato minore, quello interno, dello stipite, dove un serrato ornamento di tralci stilizzati, disposti a

	forma di 8, forma una fitta treccia rilevata dalla netta demarcazione dei puntini mediani. Il motivo decorativo si interrompe, stranamente, quasi a metà dello stipite.
DESI - Codifica Iconclass	48 A 98 1 : 48 AA 98 3 : 11 D 12 : 48 A 98 14 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	motivi decorativi geometrici e vegetali stilizzati, croce, intreccio.
NSC - Notizie storico-critiche	Lo stipite, insieme ad altri elementi di simile fattura, era stato riutilizzato per abbellire il portale nel prospetto della demolita Chiesa di San Sebastianello, dedicata anche alla Madonna della Misericordia, in Via Minerva a Siracusa. Non si conoscono l'ubicazione e le funzioni originarie dello stipite; Giuseppe Agnello avanzò l'ipotesi che questi pezzi provenissero dagli avanzi decorativi della vicina cattedrale bizantina e che fossero successivamente, comunque prima del terremoto del 1693, stati rimontati per decorare il portale in stile medievale della Chiesa di San Sebastianello. I manufatti, provenienti dalla riutilizzazione di materiale più antico, hanno decorazione diversa. La perplessità riguardo la funzione architettonica originaria è data dal fatto che un lato minore dello stipite, quello di sinistra, è decorato per circa metà dell'altezza, evidentemente era destinato a rimanere in vista solo in parte. Non si hanno elementi per capire come fosse la disposizione nel portale originario visto che l'altro lato minore, quello di destra, essendo del tutto privo di decorazione, doveva essere incastrato nella compagine muraria.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Regione Sicilia

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

PB_OA_0003

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

PB_OA_0002-2

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Agnello, Giuseppe

BIBD - Anno di edizione

1962

BIBH - Sigla per citazione

PB_00001

BIBN - V., pp., nn.

pp. 87-92

BIBI - V., tavv., figg.

figg. 85-87

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Ruffino, Paoletta
CMPN - Nome	Castilletti, Maria Elena
CMPN - Nome	Presti, Salvatore
CMPN - Nome	Rametta, Antonina
CMPN - Nome	Sarta, Maria
CMPN - Nome	Silluzio, Giuseppe
RSR - Referente scientifico	CRICD
FUR - Funzionario responsabile	Cappugi, Laura
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Lo stipite è esposto insieme agli altri quattro pezzi di fattura bizantina, in modo da restituirne la ricomposizione nell'ultimo reimpiego sul prospetto della Chiesa di San Sebastianello, non più esistente.